

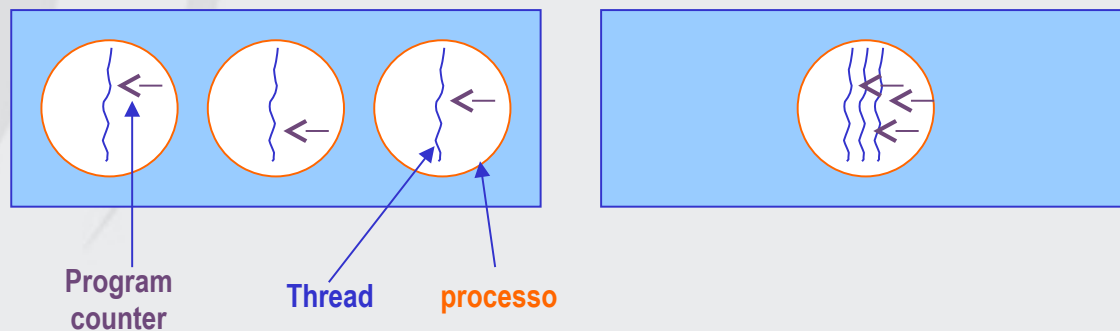


Thread

Introduzione ai thread
Modelli di programmazione
I Thread di Java



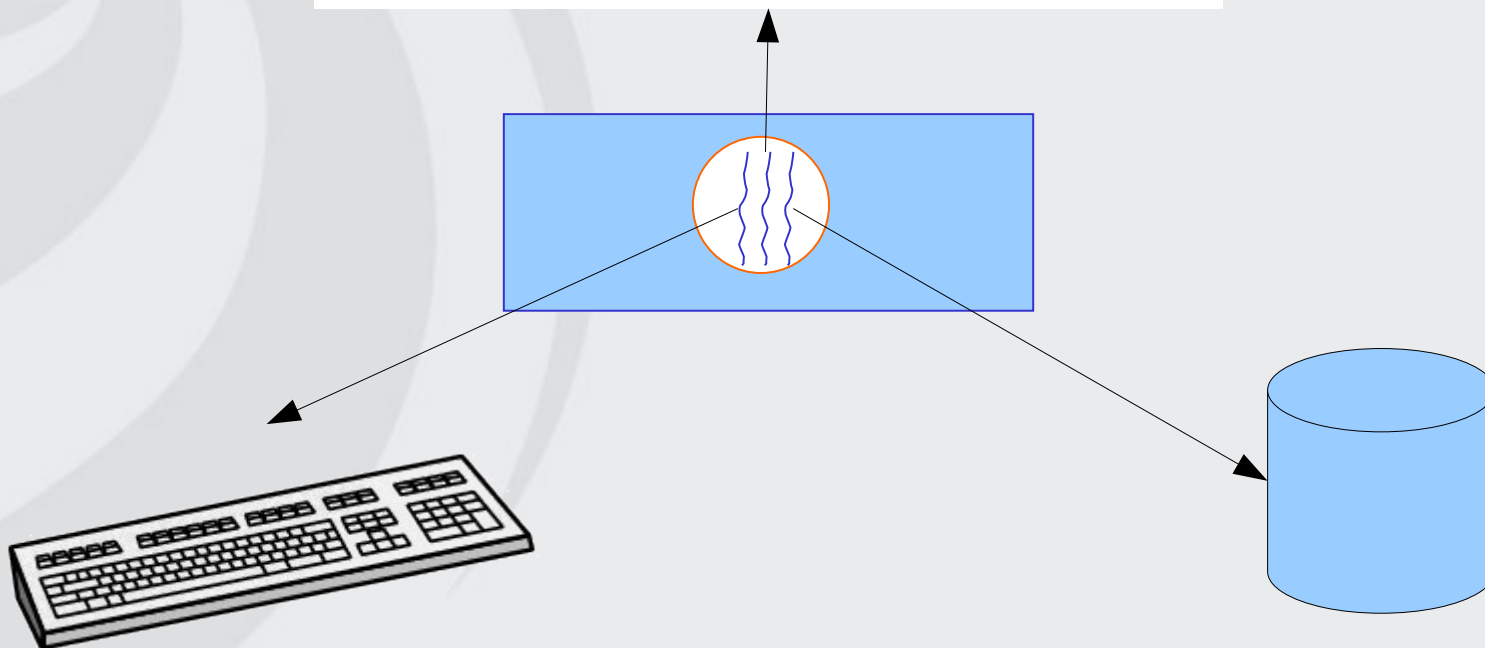
- Molti sistemi operativi forniscono il supporto per definire sequenze di controllo multiple all'interno di un singolo processo
- Queste sequenze di controllo sono solitamente chiamate **thread** o **processi leggeri**



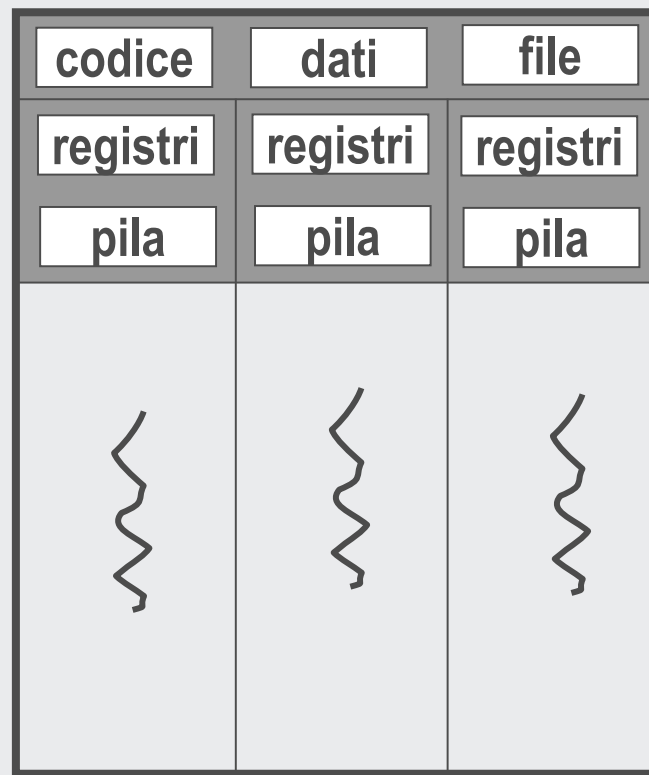
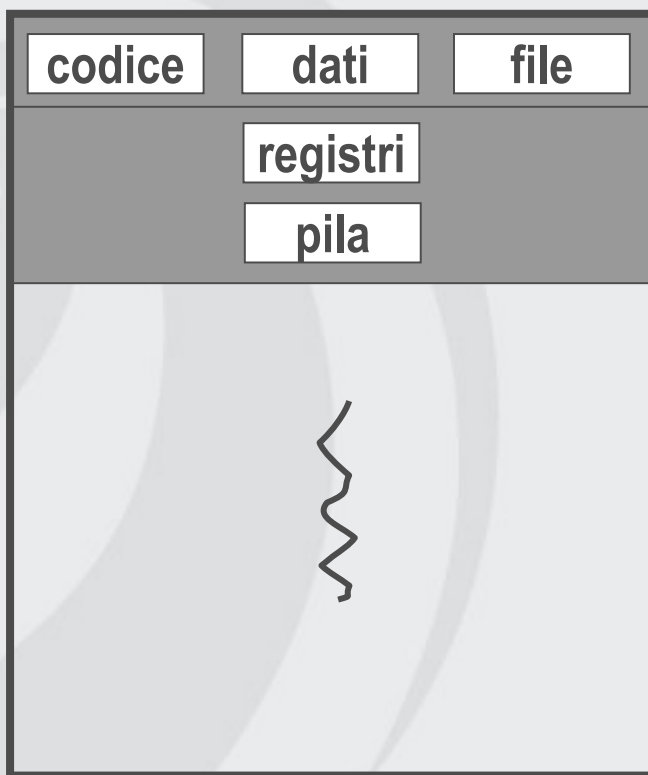


port service is implemented by a **transport protocol** used between the two t
n some ways, transport protocols resemble the data link protocols we studied
both have to deal with error control, sequencing, and flow control, among othe

significant differences between the two also exist. These differences are due t
ties between the environments in which the two protocols operate, as shown i
a link layer, two routers communicate directly via a physical channel, whereas
layer, this physical channel is replaced by the entire subnet. This difference ha
implications for the protocols, as we shall see in this chapter.



Processi a thread singoli e multipli





- **Tempo di risposta**
- **Condivisione delle risorse**
- **Economia**
- **Uso di più unità di elaborazione**



- La gestione dei thread è fatta a livello utente tramite librerie:
 - POSIX Pthreads
 - Java threads
 - C-threads (Mach)
 - API di win32



```
☐ #include <stdio.h>
☐ #include <pthread.h>
☐
☐ void* test_thread(void* pt)
☐ {
☐     printf("thread: %s\n", (char *) pt);
☐     pthread_exit(pt);
☐ }
☐ int main(int argc, char *argv[])
☐ {
☐     pthread_t thread;
☐     pthread_attr_t attr;
☐     void *result;
☐     pthread_attr_init(&attr);
☐     if(pthread_create(&thread, &attr, test_thread, argv[1])) exit(1);
☐     pthread_join(thread, &result);
☐     if(result) printf("%s\n", (char*) result);
☐     return 0;
☐ }
```



- **Vantaggi**
 - La commutazione fra i thread non richiede l'intervento del nucleo
 - Lo scheduling dei thread è indipendente da quello del nucleo
 - Lo scheduling può essere ottimizzato per la specifica applicazione
 - Sono indipendenti dal sistema operativo in quanto implementati come libreria
- **Problemi**
 - Le chiamate di sistema sono bloccanti
 - Non si sfrutta un eventuale parallelismo hardware



- Sono gestiti direttamente dal sistema operativo
 - Windows XP/2000, Solaris, Linux, Tru64 UNIX, Mac OS X
- Vantaggi
 - In un sistema multiprocessore il nucleo può assegnare thread dello stesso processo a CPU diverse
 - In caso di chiamate di sistema si blocca il singolo thread, non l'intero processo
- Problemi
 - La commutazione è costosa
 - Non vale più uno dei vantaggi dell'uso dei thread



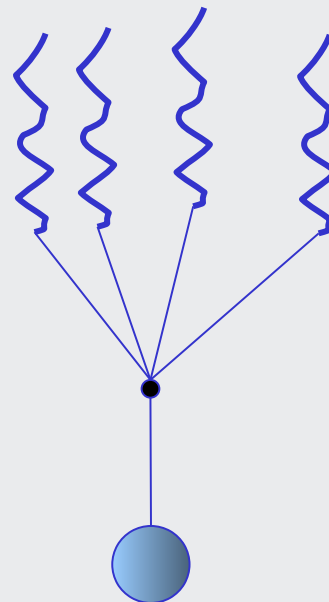
- **Processo A 1 thread**
- **Processo B 100 thread**
- **Thread utente**
 - **A e B ottengono lo stesso tempo macchina**
 - Ogni thread di B un centesimo dell'unico di A
- **Thread di sistema**
 - **Ogni thread ottiene lo stesso tempo**
 - A ottiene un centesimo del tempo di B



- **Molti a uno**
- **Uno a uno**
- **Molti a molti**

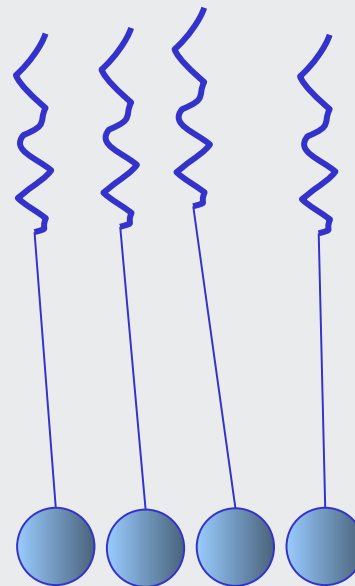


- Molti thread di livello utente sono mappati in un singolo thread del nucleo
- Esempi
 - Solaris Green Thread
 - GNU Portable Thread



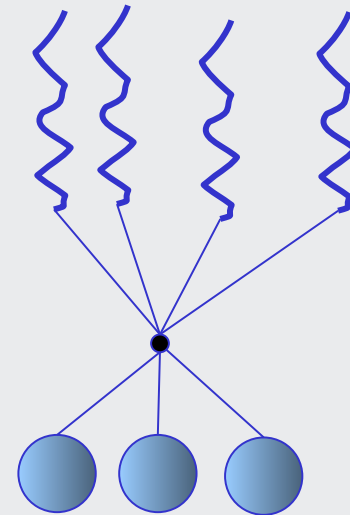


- Ad ogni thread di livello utente corrisponde un singolo thread del nucleo
- Esempi
 - Windows NT/XP/2000
 - Linux
 - Solaris 9 e successivi



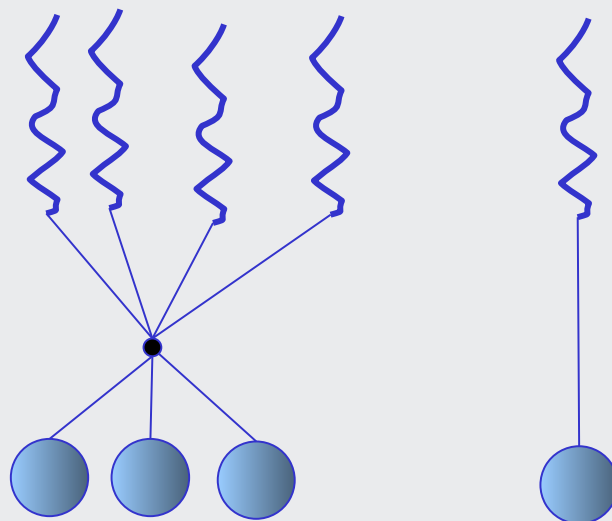


- Consente a molti thread di livello utente di essere mappati in molti thread del nucleo
- Permette al sistema operativo di creare un numero sufficiente di thread a livello nucleo
- Solaris precedente la versione 9
- Windows NT/2000 con la libreria *ThreadFiber*





- È simile al modello multi-a-molti, ma permette ad un thread utente di essere associato ad un thread del nucleo
- Esempi
 - IRIX
 - HP-UX
 - Tru64 UNIX
 - Solaris 8 e precedenti





- Semantica di `fork()` ed `exec()`
- Cancellazione di thread
- Trattamento di segnali
- Gruppi di Thread
- Dati specifici di Thread
- Schedulazione



- La `fork()` deve duplicare tutti i thread o solo quello chiamante?



- Cancellazione di un thread prima della sua fine naturale
- Due diversi approcci:
 - Cancellazione **asincrona**: il thread interessato viene fermato immediatamente
 - Cancellazione **differita**: ogni thread controlla periodicamente se deve terminare



- I segnali sono usati in UNIX per comunicare ad un processo il verificarsi di un particolare evento
- Tutti i segnali seguono lo stesso schema
 - Il segnale è generato da un particolare evento
 - Il segnale è inviato ad un processo
 - Il segnale viene gestito
- Chi gestisce il segnale?
 - Il segnale viene inviato al thread a cui si riferisce
 - Ogni thread riceve il segnale
 - Solo alcuni thread ricevono il segnale
 - Esiste un thread particolare che gestisce tutti i segnali



osboxes@osboxes: ~

```
$ kill -SIGINT 8008 # man kill per informazioni
```

```
$ kill -SIGINT 8008
```

osboxes@osboxes: ~

```
$ trap -l
```

1) SIGHUP	2) SIGINT	3) SIGQUIT	4) SIGILL	5)
6) SIGABRT	7) SIGEMT	8) SIGFPE	9) SIGKILL	10)
11) SIGSEGV	12) SIGSYS	13) SIGPIPE	14) SIGALRM	15)
16) SIGURG	17) SIGSTOP	18) SIGTSTP	19) SIGCONT	20)
21) SIGTTIN	22) SIGTTOU	23) SIGIO	24) SIGXCPU	25)
26) SIGVTALRM	27) SIGPROF	28) SIGWINCH	29) SIGPWR	30)
31) SIGUSR2	32) SIGRTMAX			

```
$ echo $$
```

```
8008
```

```
$ trap "echo ricevuto > /dev/stderr" SIGINT
```

```
$ ricevuto # man bash - sezione trap per informazioni
```

```
$ ricevuto
```



```
☐ #include <signal.h>
☐
☐ void gestore1(int s)
☐ {
☐     printf("gestore1: %d\n", s);
☐ }
☐ void gestore2(int s)
☐ {
☐     printf("gestore2: %d\n", s);
☐ }
☐ int main(int argc, char *argv[])
☐ {
☐     printf("pid=%d\n", getpid());
☐     signal(1, gestore1);
☐     signal(30, gestore2);
☐     signal(31, gestore2);
☐     scanf("%*s");
☐     return 0;
☐ }
```



osboxes@osboxes: ~

```
$ kill -30 4788
```

```
$ kill -31 4788
```

```
$ kill -1 4788
```

```
$ kill -9 4788
```

osboxes@osboxes: ~

```
$ ./sig
```

```
pid=4788
```

```
gestore2: 30
```

```
gestore2: 31
```

```
gestore1: 1
```

```
Killed
```

```
$
```



- Si creano un certo numero di thread che attendono di lavorare
- Vantaggi:
 - È più veloce usare un thread esistente che crearne uno nuovo
 - Limita il numero di thread esistenti



- **Permette ad ogni thread di avere dei propri dati**
 - Si può per esempio associare un identificatore diverso ad ogni thread
 - **Attenzione quando si usano gruppi di thread**
 - La reinizializzazione dei dati potrebbe non essere corretta



- Modello uno a uno
- Ogni thread contiene
 - Un thread ID
 - Un insieme di registri
 - Pile separate per il modo utente ed il modo nucleo
 - Dati privati
- Registri, pile, e memoria sono definiti come il **contesto** dei thread



- Nella terminologia di Linux si parla di **task** invece che di **thread**
- La creazione viene fatta attraverso la chiamata di sistema `clone()`
- `clone()` permette ad un task figlio di condividere lo spazio di indirizzi del task genitore (processo)
 - La fork diventa un caso particolare della clone



- I thread di Java sono gestiti dalla JVM
- Possono essere creati in due modi:
 - Estendendo la classe Thread
 - Implementando l'interfaccia Runnable



- **Costruttori:**
 - **Thread**(`threadName`)
 - Crea un thread con il nome specificato
 - **Thread**()
 - Crea un thread con un nome di formato predefinito: Thread-1, Thread-2, ...
- **Metodi:**
 - **run**()
 - “fa il lavoro effettivo” del thread
 - Deve essere sovrascritto nelle sottoclassi
 - **start**()
 - Lancia l’esecuzione del thread, permettendo quindi il proseguimento dell’esecuzione del chiamante
 - Richiama il metodo `run`
 - È un errore chiamare due volte `start` riguardo allo stesso thread

```
class Worker1 extends Thread {  
    public void run() {  
        System.out.println("I Am a Worker Thread");  
    }  
}  
  
public class FirstThreadTester {  
    public static void main(String args[]) {  
        Worker1 runner = new Worker1();  
        runner.start();  
  
        System.out.println("I Am The Main Thread");  
    }  
}
```



```
public interface Runnable {  
    public abstract void run();  
}
```

- Si noti che anche la classe Thread implementa l'interfaccia Runnable

Implementazione di Runnable

```
class Worker2 implements Runnable {  
    public void run() {  
        System.out.println("I Am a Worker Thread ");  
    }  
}  
  
public class SecondThreadTester {  
    public static void main(String args[]) {  
        Runnable runner = new Worker2();  
        Thread thread = new Thread(runner);  
        thread.start();  
  
        System.out.println("I Am The Main Thread");  
    }  
}
```

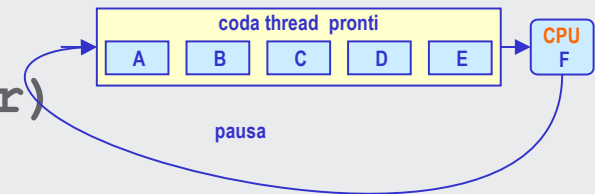
Creo un Thread a
partire da un
oggetto Runnable





```
public class ThirdThreadTester {  
  
    public static void main(String args[]) {  
        Runnable runner = () -> {  
            System.out.println("I Am a Worker Thread");  
        };  
        new Thread(runner).start();  
  
        System.out.println("I Am The Main Thread");  
    }  
}
```

- Ogni applicazione o applet Java è multithread
 - La priorità dei Thread va da 1 a 10
 - Thread.MIN_PRIORITY (1)
 - Thread.NORM_PRIORITY (5 default)
 - Thread.MAX_PRIORITY (10)
 - Ogni nuovo thread eredita la priorità di chi lo ha creato
- Timeslice
 - Ogni thread ottiene un quanto del tempo del processore per l'esecuzione
 - Al termine il processore passa al prossimo thread di pari priorità (se esiste) schedulazione di tipo round-robin
- Metodi per controllare la priorità:
 - `setPriority(int priorityNumber)`
 - `getPriority()`
- Metodi per il controllo dello scheduling
 - `yield()` viene rilasciata volontariamente la CPU





```
public class TestPriority {  
  
    public static void main(String[] args) {  
  
        Thread[] threads = new Thread[9];  
        for(int i=0; i<threads.length; i++)  
            threads[i] = new Work(9-i);  
        // il parametro è la priorità  
        Thread th = Thread.currentThread();  
        th.setPriority(10);  
        for(int i=0; i<threads.length; i++)  
            threads[i].start();  
        System.out.println(th.getName());  
    }  
}
```



```
class Work extends Thread {  
  
    Work(int priority) {  
        setPriority(priority);  
    }  
  
    public void run() {  
        double s=0;  
        for(int i=0; i<2000000; i++) {  
            s += Math.sqrt(i);  
            yield();  
        }  
        System.out.println(getName());  
    }  
  
}
```

```
$ java TestPriority  
main  
Thread-0  
Thread-2  
Thread-1  
Thread-4  
Thread-3  
Thread-5  
Thread-6  
Thread-8  
Thread-7
```



- Se l'ambiente non consente la prelazione si consiglia nei programmi l'uso di yield()

```
public void run() {  
    while(true) {  
        FaiQualcosa(2000); // vedi slide successiva  
        yield();  
    }  
}
```



```
public void FaiQualcosa(long time) {  
    // aspetta per un certo tempo  
    // time = (long) (Math.random()*time); tempo casuale  
    try {  
        Thread.sleep(time);  
    } catch (InterruptedException e) {}  
}
```

```
static void sleep( millisecondi )
```

- Il thread si sospende (non richiede l'uso del processore) per un certo numero di millisecondi
- Nel frattempo possono andare in esecuzione thread a bassa priorità



`void interrupt()`

- il thread viene bloccato

`boolean isInterrupted()`

- Verifica se per il thread è stata richiesta una interruzione

`static Thread currentThread()`

- Restituisce il thread attualmente in esecuzione

`boolean isAlive()`

- Verifica se il thread è attivo

`void join()`

- Aspetta che il thread specificato termini prima di continuare l'esecuzione
- Se non vengono usati parametri o se il parametro è 0 l'attesa è indefinita altrimenti il parametro specifica il numero di millisecondi di attesa massima
- Può portare al deadlock o alla starvation

```
class JoinableWorker implements Runnable {
    public void run() {
        System.out.println("Worker working");
    }
}

public class JoinExample {
    public static void main(String[] args) {
        Thread task = new Thread(new JoinableWorker());

        task.start();

        try {
            task.join();
        }
        catch (InterruptedException ie) { }

        System.out.println("Worker done");
    }
}
```



```
public class TestJoin {  
  
    public static void main(String[] args)  
        throws InterruptedException {  
  
        Thread[] threads = new Thread[8];  
        for(int i=0; i<threads.length; i++) {  
            threads[i] = new Thread(){ public void run()  
                { System.out.println(this);}};  
            threads[i].start();  
        }  
        if(args.length==0) {  
            for(int i=0; i<threads.length; i++) {  
                threads[i].join();  
            }  
        }  
        System.out.println(Thread.currentThread());  
    }  
  
}
```



osboxes@osboxes: ~

```
$ java TestJoin
```

```
Thread[Thread-1,5,main]  
Thread[Thread-6,5,main]  
Thread[Thread-7,5,main]  
Thread[Thread-5,5,main]  
Thread[Thread-0,5,main]  
Thread[Thread-4,5,main]  
Thread[Thread-3,5,main]  
Thread[Thread-2,5,main]  
Thread[main,5,main]
```

```
$ java TestJoin 1
```

```
# join NON viene eseguito
```

```
Thread[Thread-2,5,main]  
Thread[Thread-6,5,main]  
Thread[Thread-1,5,main]  
Thread[Thread-3,5,main]  
Thread[main,5,main]  
Thread[Thread-4,5,main]  
Thread[Thread-5,5,main]  
Thread[Thread-0,5,main]  
Thread[Thread-7,5,main]
```

```
Thread thread = new Thread (new InterruptibleThread());
thread.start();

. . .

thread.interrupt(); // now interrupt it

public class InterruptibleThread implements Runnable {

    public void run() {
        Thread currentThread = Thread.currentThread();
        while(! currentThread.isInterrupted()) {
            FaiQualcosa(2000);
        }
        System.out.println("I'm interrupted!");
        // release resources
    }
}
```

```
public class ThreadTester extends Thread {  
  
    static public void main(String[] args)  
        throws InterruptedException {  
        ThreadTester thrd = new ThreadTester();  
        thrd.interruptible = args.length>0;  
        thrd.start();  
        Thread.sleep(500);  
        thrd.interrupt();  
    }  
    boolean interruptible;  
  
    public void run() {  
        for(int i=0; i<10000; i++) {  
            System.out.println(i);  
            if(interruptible && currentThread()  
                .isInterrupted()) break;  
        }  
    }  
}
```



```
class Service {
    private static ThreadLocal<Exception> errorCode =
        new ThreadLocal<Exception>();

    public static void transaction() {
        try {
            /* some operation where an error may occur */
        }
        catch (Exception e) {
            errorCode.set(e);
        }
    }
    /* get the error code for this transaction */
    public static Exception getErrorCode() {
        return errorCode.get();
    }
}

class Worker implements Runnable {
    public void run() {
        Service.transaction();
        System.out.println(Service.getErrorCode());
    }
}
```



```
public class MyObject implements Runnable { ... }
```

```
MyObject obj = new MyObject();  
for(int i=0; i<10; i++) {  
    new Thread(obj).start();  
}  
// 10 thread, tutti condividono lo stesso oggetto
```

```
for(int i=0; i<10; i++) {  
    MyObject obj = new MyObject();  
    new Thread(obj).start();  
}  
// 10 thread, ognuno associato a un oggetto diverso
```

Cosa viene stampato?

